



Venerdì 29 Marzo 2019
Informazione economica

Forze lavoro 2018 in provincia di Bergamo

Salgono il numero di persone in cerca di lavoro e il tasso di disoccupazione, pur rimanendo a un livello inferiore al periodo 2012-2016. Cresce anche il tasso di attività.

Le forze lavoro, persone occupate o attivamente in cerca di lavoro residenti in provincia di Bergamo, superano nella media del 2018 il mezzo milione (503 mila) e determinano un ulteriore innalzamento del tasso di attività (69,1%) nella fascia di età 15-64 anni. Gli occupati sono 479 mila per un tasso di occupazione del 65,7% tra i 15 e i 64 anni di età, in costante progresso negli ultimi quattro anni.

Dopo un quinquennio di variazioni negative le persone in cerca di occupazione tornano a crescere e raggiungono le 24 mila unità: il tasso di disoccupazione, cioè la loro incidenza sulle forze lavoro, sale al 4,9%, rimanendo comunque sotto i livelli che hanno caratterizzato il periodo 2012-2016. Parallelamente, nel 2018 è anche aumentata la disoccupazione giovanile: al 16,2% dei giovani attivi tra 15 e 24 anni e al 12% dei giovani attivi da 18 a 29 anni.

Dopo tre anni di stabilità, il tasso di attività femminile di Bergamo è cresciuto al 58,2%, restando comunque quasi sei punti al di sotto di quello medio lombardo; cresce anche il tasso di attività maschile che si porta al 79,6%: rimane di conseguenza ampio il divario di genere. Prosegue il *trend* positivo del tasso di occupazione femminile, che segna un nuovo massimo storico al 54,8%, anche se sempre distante dal livello medio regionale (59,6%). Il tasso di occupazione maschile recupera oltre 6 punti sul livello minimo del 2014 e si porta al 76,3%, al di sopra dei livelli medi nazionale e regionale.

In aumento invece la disoccupazione sia tra i maschi (4,1%) che tra le femmine (5,9%), ma a livelli nettamente inferiori ai tassi di Italia e Lombardia.

“Questi dati medi annuali sono più lenti a recepire gli ultimi mutamenti dell'economia, – commenta il presidente Malvestiti – tuttavia è già possibile leggere anche nelle dinamiche del mercato del lavoro i segnali di rallentamento del ciclo economico che abbiamo notato nell'ultima analisi congiunturale e in quella del commercio con l'estero.”

Riguardo l'occupazione per posizione lavorativa, continua la crescita del lavoro dipendente, giunto a 384 mila



lavoratori nel 2018 dopo il minimo di 351 mila nel 2014. Si assiste invece a un calo del lavoro indipendente che scende nuovamente al minimo del 2015 di 95 mila occupati (erano 105 mila del 2007).

L'area degli inattivi in età lavorativa si riduce a Bergamo passando dalle 228 mila alle 222 mila unità.

Informazione Economica